GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1876 — ROMA — VENERDI' 9 GIUGNO — **NUM. 135**

ASSOCIAZIONI. | Trim. Sem. Anno

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Ufizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Ordine del giorno per la seduta pubblica di domani 10 *giugno* 1876, *alle ore* 2 *pomeridiane.*

I. Relazione sui titoli di nuovi senatori (N. XII).

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

1° Leva militare sui giovani nati nell'anno 1856 (N. 23);

2° Modificazioni del Codice di procedura penale intorno ai mandati di comparizione e di cattura, ed alla libertà provvisoria degli imputati (N. 1);

3° Modificazione di articoli dei Codici relativi al giuramento (N. 10).

Il progetto di legge n. 24: « Basi organiche della milizia territoriale e della milizia comunale », fu rinviato all'esame dello stesso Ufficio centrale della Sessione scorsa composto dei Senatori:

Borsani — Mauri — Cosenz — Tabarrini — Casati.

Commissari nominati dagli Uffizi nelle adunanze dei giorni 7 ed 8 corrente mese per il progetto di legge n. 26: « Istituzione di depositi franchi nelle principali piazze marittime del Regno »:

Senatori: Arese — Spinola — Corsi Luigi — Brioschi — Pepoli Gioachino.

Camera dei Deputati

Nella tornata di ieri ebbero luogo le interrogazioni e interpellanza, già annunziate, dei deputati Massari, Giudici e Bertani Agostino. Alla interrogazione del deputato Massari, che riguardava le voci, che corrono, di straordinari apprestamenti militari, rispose il Presidente del Consiglio affermando ch'esse non avevano fondamento, e facendo alcune dichiarazioni relative al contegno dell'Italia. Alla interrogazione del deputato Giudici e alla interpellanza del deputato Bertani, riferentisi alla congiunzione di linee ferroviarie e alle condizioni della Società del Gottardo, il Ministro dei Lavori Pubblici rispose con ragguagli e dichiarazioni di ciò che il Governo può e intende fare in proposito.

Si cominciò poscia la discussione del bilancio definitivo pel 1876 del Ministero dei Lavori Pubblici, che diede argomento ad interrogazioni dei deputati Di Blasio, Mascilli, Romano, circa le intenzioni del Governo riguardo alla costruzione di alcune ferrovie; a cui il Ministro dei Lavori Pubblici rispose dando schiarimenti.

Furono presentati dal Ministro delle Finanze un progetto di legge pel condono dei debiti di massa ai militari della classe 1845 e anteriori; e una relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'Asse ecclesiastico nell'anno 1875.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **3137** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 26 ottobre 1875, n. 2791 (Serie 2ª), che stabilisce un nuovo quadro organico del personale dell'Amministrazione centrale della Guerra;

Considerato che l'art. 2 del Reale decreto sumentovato ammette il passaggio di carriera fra gli impiegati di concetto e di ragioneria, e che, trattandosi della carica di ragioniere capo, importa che la medesima sia affidata al funzionario che meglio corrisponda all'esigenza del servizio, senza che faccia ostacolo la classe cui egli appartenga, se direttore capo di divisione.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il quadro organico del personale dell'Amministrazione centrale della Guerra è modificato nel senso, che i due capi ragionieri possano essere indistintamente di 1ª o 2ª classe, purchè complessivamente tra direttori capi divisione e capi ragionieri non si oltrepassi il numero stabilito per ciascuna classe dal relativo quadro organico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1876.

VITTORIO EMANUELE.

L. MEZZACAPO.

Il Num. **3138** (*Serie* 2ª) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 10 luglio 1861, n. 94, sull'istituzione del Gran Libro del Debito Pubblico, ed il relativo R. decreto del 28 stesso mese ed anno, n. 158;

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784 (allegato *D*), sulla Amministrazione del Debito Pubblico ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Vista la legge 18 dicembre 1873, n. 1726 ed il regolamento del 20 settembre 1874, n. 2058, concernenti il passaggio del servizio del Debito Pubblico dalle Prefetture alle Intendenze di finanza;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze, di concerto col Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Gli agenti di cambio da accreditarsi presso la Intendenza di finanza in Brescia per le antenticazioni delle dichiarazioni e per le altre operazioni di Debito Pubblico saranno *due.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1876.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

Il N.* 3141 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Ai contabili finanziari, che non sono retribuiti con stipendio fisso, e che sono incaricati di riscuotere le tasse di fabbricazione, è accordato, a cominciare dal 1° gennaio 1876, un aggio nella misura seguente, sui versamenti fatti per tali proventi in Tesoreria:

Fino a L. 2000			5	per cento
Dalle » 2000	alle L.	5000	2	»
» » 5000	» »	10000	1	»
» » 10000	» »	50000	1/4	»
» » 50000	» »	100000	1/10	»
Sulle somme superiori			1/30	»

Art. 2. Il pagamento di tali aggi sarà fatto, per l'anno 1876, coi fondi del capitolo 118 del bilancio passivo del Ministero delle Finanze, e per gli anni successivi, coi fondi del capitolo corrispondente, o di quell'altro capitolo che appositamente venisse istituito nel bilancio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1876.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

Il Num. **3151** (*Serie* 2ª) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione del Consiglio municipale della città di Palermo, in data del 1° marzo corrente anno, con la quale si chiede la istituzione nella città medesima di una Pretura urbana;

Visto l'art. 34 della legge sull'ordinamento giudiziario in data del 6 dicembre 1865, n. 2626;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico. È istituita nella città di Palermo una Pretura urbana, la quale estenderà la propria giurisdizione sopra i territori di tutti i mandamenti della città medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1876.

VITTORIO EMANUELE.

MANCINI.

Il Num. **3152** (*Serie* 2ª) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di Suzzara e Motteggiana, ond'essere costituiti sezione del Collegio elettorale di Gonzaga n. 448, separatamente da quella del Collegio stesso, detta di Gonzaga e San Benedetto, cui furono sino ad ora uniti;

Noverandosi nei comuni stessi più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comuni di Suzzara e Motteggiana sono separati, il primo dalla sezione elettorale di Gonzaga, ed il secondo da quella di San Benedetto, e costituiranno una sezione distinta del Collegio elettorale di Gonzaga, con sede a Suzzara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello

Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. **3153** (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Veduta la istanza del comune di Verghereto, ond'essere costituito sezione del Collegio elettorale di Rocca San Casciano n. 178, separatamente da quella del Collegio stesso detta di Bagno in Romagna, cui fu sino ad ora unito;

Noverandosi nel comune stesso più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Verghereto è separato dalla sezione elettorale di Bagno in Romagna e costituirà una sezione distinta del Collegio elettorale di Rocca San Casciano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1876.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

IL MINISTRO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regolamento approvato col Regio decreto del 4 giugno 1876, nº 3142;

Visto, per ciò che riguarda la designazione delle sedi di esami di licenza per gli aspiranti ai gradi della Marina mercantile, la lettera del Ministero della Marina in data del 6 giugno 1876, n. 7859;

Sentito il Consiglio Superiore per l'istruzione industriale e professionale,

Decreta:

Art. 1. La sessione estiva per gli esami di licenza negli Istituti tecnici e negli Istituti e nelle Scuole di Marina mercantile sarà aperta, pel corrente anno scolastico, il giorno 24 luglio, la sessione autunnale il giorno 16 ottobre.

Nei giorni anzidetti, alle ore otto antimeridiane, avranno principio le prove scritte sui temi redatti dalla Giunta centrale.

Nei giorni successivi, ed alla stessa ora, si daranno le altre prove scritte grafiche e orali, in quell'ordine con cui le relative materie sono designate nell'articolo 3 del presente decreto.

Art. 2. I candidati devono inscriversi presso l'ufficio di Presidenza della scuola o dell'Istituto in cui vogliono dare l'esame, non più tardi del 24 giugno per la sessione estiva, e del 16 settembre per l'autunnale.

Art. 3. Le prove di esame da sostenersi dai candidati alla licenza tecnica sono qui appresso indicate.

Sezione fisico-matematica.

Prove scritte: Lettere italiane — Lingua inglese o tedesca — Geometria proiettiva e descrittiva — Fisica complementare.

Prova grafica: Disegno ornamentale.

Prove orali: Lettere italiane — Geometria proiettiva e descrittiva — Fisica complementare — Elementi di meccanica — Chimica generale con esercizi pratici — Storia naturale.

Sezione agronomica.

Prove scritte: Agronomia e computisteria rurale — Geometria pratica — Costruzioni rurali — Estimo.

Prova grafica: Disegno topografico.

Prove orali: Lettere italiane — Legislazione rurale — Storia naturale — Chimica agraria con esercizi pratici — Agronomia — Costruzioni rurali.

Sezione commerciale.

Prove scritte: Lettere italiane — Lingua inglese o tedesca — Economia politica — Computisteria.

Prove orali: Lettere italiane — Statistica commerciale — Economia politica — Diritto civile e commerciale — Computisteria — Storia naturale applicata al commercio.

Sezione di ragioneria.

Prove scritte: Diritto amministrativo — Ragioneria.

Prove orali: Diritto amministrativo — Ragioneria.

Prove orali: Trigonometria piana e sferica — Principii di fisica e di meteorologia ed elementi di meccanica applicata alla nautica — Nozioni sulle macchine a vapore — Principii di idrografia — Astronomia nautica — Geografia commerciale.

Sezione dei capitani di gran cabotaggio.

Prove scritte: Diritto commerciale e marittimo — Navigazione stimata — Principii di astronomia nautica e calcoli pratici di nautica.

Prove orali: Geografia commerciale — Trigonometria piana — Navigazione stimata — Principii di astronomia nautica e calcoli pratici di nautica.

Sezione dei macchinisti in primo.

Prove scritte: Geometria descrittiva — Fisica e meccanica elementare — Macchine in generale e macchine a vapore marine.

Prova grafica: Disegno di macchine.

Prove orali: Doveri del macchinista — Trigonometria piana e geometria descrittiva — Fisica e meccanica elementare — Macchine in generale e macchine a vapore marine — Materiali e combustibili che si adoperano nelle macchine.

Sezione dei macchinisti in secondo.

Prove scritte: Fisica e meccanica elementare — Macchine in generale e macchine a vapore marine.

Prova grafica: Disegno di macchine.

Prove orali: Doveri del macchinista — Geometria piana e prime nozioni di geometria solida — Macchine in generale e macchine a vapore marine — Materiali e combustibili che si adoperano nelle macchine.

Sezione di commercio e di ragioneria.

Prove scritte: Lettere italiane — Lingua inglese o tedesca — Economia politica — Computisteria — Diritto amministrativo — Ragioneria.

Prove orali: Lettere italiane — Statistica commerciale — Economia politica — Diritto civile e commerciale — Computisteria — Storia naturale applicata al commercio — Diritto amministrativo — Ragioneria.

Scuole speciali minerarie.

Prove scritte: Coltivazione delle miniere — Meccanica applicata — Metallurgia.

Prova grafica: Disegno topografico.

Prove orali: Mineralogia e geologia — Topografia — Coltivazione delle miniere — Meccanica applicata — Chimica generale — Metallurgia.

Art. 4. Le prove di esame da sostenersi dai candidati alla licenza nautica sono le seguenti:

Sezione dei capitani di lungo corso.

Prove scritte: Diritto commerciale e marittimo — Navigazione stimata — Astronomia nautica.

Prova grafica: Disegno idrografico.

Sezione dei costruttori navali di prima classe.

Prove scritte: — Geometria descrittiva — Costruzione navale pratica — Teoria della nave.

Prova grafica: — Disegno di costruzione navale.

Prove orali: — Diritto commerciale e marittimo — Trigonometria piana e geometria descrittiva — Fisica e meccanica elementare — Nozioni sulle macchine a vapore e loro applicazione alle navi — Materiali che si adoperano nelle costruzioni navali — Teoria della nave.

Sezione dei costruttori navali di seconda classe.

Prove scritte: — Diritto commerciale e marittimo — Costruzione navale pratica.

Prova grafica: — Disegno di costruzione navale.

Prove orali: — Diritto commerciale e marittimo — Geometria piana e prime nozioni di geometria solida — Costruzione navale pratica — Materiali che si adoperano nelle costruzioni navali.

Art. 5. Gli Istituti tecnici, gli Istituti e le Scuole per la Marina mercantile, dichiarati sede di esame, sono designati nelle tabelle *A* e *B* unite al presente decreto.

Art. 6. I commissari agli esami, le Giunte di vigilanza e i presidi degli Istituti e delle Scuole provvederanno all'esecuzione del presente decreto, secondo che è disposto dal regolamento per gli esami di licenza.

Roma, addì 7 giugno 1876.

Il Ministro
MAIORANA-CALATABIANO.

Il Direttore Capo della 4ª Divisione
O. CASAGLIA.

TABELLA **A**.

Elenco degli Istituti tecnici e speciali dichiarati sede di esame.

Istituti tecnici governativi.

Ancona — Aquila — Bari — Bergamo — Bologna — Brescia — Cagliari — Catania — Como — Cremona — Cuneo — Forlì — Genova — Girgenti — Jesi — Livorno — Messina — Milano — Modica — Napoli — Palermo — Parma — Pavia — Pesaro — Piacenza — Porto Maurizio — Reggio Emilia — Roma — Sassari — Sondrio — Teramo — Terni — Torino — Udine — Venezia — Vicenza — Viterbo.

Istituto speciale minerario governativo.

Caltanissetta.

Istituti tecnici provinciali.

Caserta — Chieti — Ferrara — Firenze — Macerata — Mantova — Melfi — Modena — Padova — Ravenna — Trapani — Treviso — Verona.

Istituti tecnici comunali.

Alessandria — Asti — Camerino — Casale Monferrato — Mondovì — Novara — Perugia — Pinerolo — Savona — Urbino — Vercelli — Voghera.

Istituti tecnici privati.

Castelletti.

TABELLA **B**.

Elenco delle Scuole e degli Istituti di Marina mercantile dichiarati sede di esami.

Scuole e Istituti governativi.

Ancona — Cagliari — Chiavari — Gaeta — Genova — Livorno — Messina — Napoli — Palermo — Piano di Sorrento — Pizzo — Porto Maurizio — Procida — Rapallo — Recco — Riposto — Savona — Spezia — Trapani — Venezia.

Scuole e Istituti provinciali.

Catania.

Scuole e Istituti comunali.

Camogli — Portoferrajo.

Il Direttore Capo della 4ª Divisione
O. CASAGLIA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di maestra di letteratura italiana (instituzioni letterarie ed aritmetica) per l'insegnamento alle alunne nel R. Conservatorio di Musica in Milano, retribuito collo stipendio di lire 1400 annue.

Il concorso sarà fatto per titoli, fra i quali sarà indispensabile la patente di grado superiore.

Quando la Commissione giudicatrice creda bisognare la prova dell'esame per determinare il giudizio, potrà invitare a questa le concorrenti; e sarà ritenuta di recedere dal concorso quella, la quale vi si rifiutasse.

Quando il concorso per titoli non paresse alla Commissione di avere date sufficienti guarentigie d'idoneità nelle concorrenti, essa potrà dichiararlo nullo e indire un concorso per esame.

Le aspiranti al suddetto posto dovranno presentare le loro domande su carta bollata da lira una ed i loro documenti al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 giugno 1876.

Roma, 17 maggio 1876.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
REZASCO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di meccanica razionale vacante nella R. Università di Pavia.

Si rende noto che il giorno nove del p. v. mese di luglio avrà luogo nei locali della R. Università di Pavia la prima riunione della Commissione esaminatrice pel concorso alla cattedra di meccanica razionale, vacante nella stessa Università, e che nel successivo giorno dieci comincieranno le pubbliche prove dei concorrenti per esame.

Roma, 7 giugno 1876.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
P. PADOA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA delle n. 1935 Obbligazioni del Debito ex-Pontificio 1857 (*Prestito Rothschild*) acquistate al valore del corso nel semestre dal 1° giugno a tutto novembre 1875 con decorrenza dal 1° giugno 1875, i cui numeri vengono resi di pubblica ragione.

2226	2506	2663	2667	2670	2883	3980	5467
5681	8260	8498	8752	8753	8901	9076	10786
10787	11517	12482	14752	14919	16470	16723	16835
16836	16998	17106	17179	19610	21844	21845	21847
21917	21951	21963	22000	22592	22593	23188	23385

24050	24127	24135	24176	24783	24784	24844	26389
27112	27113	27252	27288	30578	31291	31903	33284
33784	34107	34108	34109	34930	35404	35405	35406
35407	35408	35409	35410	35411	35412	35413	35414
35415	35416	35417	35418	35419	35553	36462	36960
37256	37328	37425	37492	37494	37495	37506	37655
37658	37757	38203	38454	38463	38501	38502	38517
38727	38728	38759	38766	38784	38788	39014	39015
39022	39027	39028	39029	39030	39037	39038	39039
39040	39073	39076	39077	39184	39193	39530	39545
39594	39860	40102	40103	40104	40105	40106	40107
40108	40109	40110	40111	40112	40113	40114	40118
40119	40120	40121	40122	40123	40124	40125	40126
40127	40128	40129	40130	40131	40132	40133	40134
40135	40136	40137	40138	40141	40242	40243	40604
40605	40637	40638	40639	40640	40641	40642	40643
40672	40767	40768	40769	40770	40773	40802	41092
41100	41339	41361	41393	41400	41453	41484	41677
41679	41706	41708	41753	42021	42023	42113	42147
42153	42154	42155	42156	42167	42168	42169	42226
42227	42274	42398	42534	42603	42604	42605	42606
42672	42673	42674	42743	42753	43073	43116	43155
43157	43158	43159	43169	43170	43171	43172	43173
43174	43175	43176	43177	43178	43179	43200	43367
43527	43605	43606	44023	44024	44025	44026	44027
44028	44029	44030	44031	44032	44033	44268	44269
44528	44563	44641	44661	44662	44663	44664	44665
44679	44793	44875	44905	44906	44907	44908	44909
44910	44918	44927	45022	45026	45636	45748	45923
46036	46039	46041	46042	46044	46143	46149	46302
47186	47220	47505	47506	47523	47525	47616	47709
47800	48037	48076	48111	48209	48346	48614	48735
48793	48798	48799	48800	48801	48802	48803	49042
49113	49206	49296	49578	49817	50008	50009	50010
50011	50012	50094	50170	50182	50183	50259	50277
50484	50485	50486	50583	50584	50585	50670	50671
50672	50673	50674	50675	50676	50677	50710	50891
50920	51049	51088	51234	51383	51483	51639	51719
51720	51721	51722	51723	51724	51725	51726	51727
51728	51729	51730	51816	51916	51969	51991	51993
52056	52074	52091	52098	52099	52295	52358	52516
52517	52551	52750	52860	52861	52862	52863	52864
52865	52866	52867	52868	52869	52871	52872	52873
52874	52875	52876	52877	52878	52879	52880	52881
52882	52883	52884	52885	52886	52887	52888	53093
53199	53251	53262	53268	53416	53439	53440	53441
53445	53446	53447	53448	53449	53450	53451	53452
53453	53454	53455	53670	53759	53760	54896	54945
55354	55514	55738	56021	56033	56038	56155	56296
56297	56298	56299	56331	56361	56364	56473	56474
56552	56553	56821	56822	56834	56835	56836	57315
57937	57962	57971	58010	58011	58137	58138	58144
58227	58332	58397	58398	58399	58400	58401	58402
58403	58464	58623	58890	58993	59112	59115	59285
59324	59334	59435	59451	59452	59454	59631	59635
59694	59745	59746	59950	60196	60198	60269	60308
60328	60374	60375	60376	60435	60440	60547	60580
60678	60831	60835	60840	60841	60842	61060	61079
61082	61083	61091	61198	61199	61242	61250	61317
61318	61325	61327	61505	61532	61660	61695	61770
61825	61827	61836	61904	62022	62055	62177	62244
62603	62636	62646	62708	62709	62738	63011	63012
63013	63014	63043	63197	63226	63279	63426	63604
63619	63650	63653	63654	63655	63672	63673	63732

63777	63818	63889	63891	63893	63945	63948	63949
64001	64043	64532	64533	64534	64651	64693	64953
65257	65258	65261	65298	65554	65655	65658	65660
65661	65662	66058	66205	66206	66207	66208	66209
66253	66316	66675	66676	66677	66750	66837	67118
67119	67228	67286	67288	67291	67403	67419	67472
67473	67474	67509	67510	67511	67603	67605	67939
68112	68113	68116	68193	68204	68205	68208	68249
68273	68467	68701	68767	68827	68989	68996	69297
69773	69945	69978	70016	70182	70183	70282	70283
70284	70577	70588	70594	70595	70596	70597	70598
70599	70609	70610	70619	70620	70621	70622	70754
70826	70827	70828	70829	70834	71351	71352	71353
71354	71374	71375	71478	71479	71481	71786	71947
72242	72243	72244	72245	72246	72247	72248	72249
72250	72251	72252	72253	72254	72255	72414	72480
72481	72604	72654	72772	72868	73056	73111	73112
73133	73135	73296	73297	73307	73308	73309	73310
73311	73316	73518	73702	73714	73810	73870	74317
74386	74482	74483	74484	74548	74621	74625	74627
74659	74696	74793	74816	74855	74856	74861	74862
74925	75054	75055	75056	75057	75058	75221	75333
75356	75362	75450	75990	76111	76167	76336	76382
76562	76575	76624	76625	76626	76714	77175	77176
77308	77309	77310	77311	77312	77313	77471	77589
77594	77663	77684	77937	77942	77943	77944	78215
78279	78281	78287	78288	78466	78496	78560	78561
78591	78618	78711	79079	79099	79349	79590	79600
79786	79788	79794	79851	79853	79854	80214	80266
80267	80268	80269	80270	80271	80272	80273	80274
80289	80349	80540	80541	80542	80543	80552	80553
80554	80555	80556	80557	80559	80560	80561	80610
80637	80697	80782	81230	81256	81257	81273	81436
81437	81567	81568	81569	81570	81571	81572	81702
81703	81704	81706	81707	81708	81709	81933	81967
81968	81969	81994	81995	81996	81997	81998	81999
82000	82238	82335	82336	82337	82338	82339	82375
82432	82446	82588	82667	82668	82773	82881	82882
82883	82960	82967	82968	83264	83265	83663	83751
83799	83800	83801	83863	83872	83879	83897	83898
84144	84321	84455	84456	84627	84886	84888	84889
84923	84925	85326	85568	85581	85853	85854	85874
88093	88235	88365	88366	88513	88601	88907	89018
89025	89030	89133	89185	89357	89455	89790	90086
90087	90088	90191	90192	90224	90273	90279	90581
90923	90924	90940	90992	91036	91178	91179	91180
91262	91506	91597	91619	91663	91704	91763	91764
91765	91766	91796	91926	91965	92046	92047	92193
92328	92329	92360	92361	92362	92363	92364	92365
92366	92367	92368	92935	93241	93242	93305	93401
93428	93478	93590	93591	93592	93626	93690	93729
93756	93986	94129	94130	94181	94261	94284	94313
94709	94710	94719	94752	94785	94787	94812	94813
94814	94815	94816	94817	94845	94847	94850	95025
95193	95194	95195	95233	95307	95579	95590	95630
95739	95842	95845	95846	96026	96044	96110	96111
96112	96113	96114	96115	96116	96117	96118	96119
96120	96121	96301	96320	96404	96427	96428	96552
96554	96593	96659	96682	96684	96685	96686	96687
96691	96694	97205	97270	97291	97320	97336	97380
97383	97396	97511	97554	97626	97656	97680	97703
97727	97729	97730	97755	97769	97782	97787	97867
97868	97879	97880	97884	97886	97887	97895	97899
97901	97902	97904	97911	97914	97920	97922	97938

97942 97975 98034 98035 98045 98049 98050 98052
98162 98189 98190 98191 98192 98193 98194 98195
98196 98197 98300 98301 98671 98672 98742 98785
98812 98813 98847 98972 98973 98974 99315 99316
99317 99720 99721 99748 99751 99763 99765 99795
99986 100058 100067 100488 100760 100810 100894 100912
100947 101098 101106 101133 101267 101268 101269 101328
101422 101727 101826 101827 101829 101831 101832 101871
101872 101873 101874 101875 101876 101877 101878 101879
101880 101881 101882 101883 101884 101885 101886 101887
101888 101889 101890 101891 101892 101893 101894 101901
101902 101903 101904 101905 101906 101907 101908 101909
101910 101993 101994 101995 101996 101997 101998 101999
102000 102058 102190 102191 102192 102193 102254 102304
102354 102515 102583 102616 102702 102744 102795 102800
102872 102998 102999 103032 103319 103320 103321 103598
103599 103688 103795 103832 103998 104159 104292 104333
104423 104692 104693 104726 104810 104833 105357 105359
105369 105545 105604 105694 105732 105936 105942 106080
106180 106183 106232 106268 106297 106416 106417 106418
106419 10642 106611 106638 106757 106784 106862 106863
106864 106867 106872 106920 106921 106922 106923 106924
106925 106926 106927 107029 107133 107233 107343 107508
107696 108299 108336 108395 108512 108592 108768 108819
108831 108973 109032 109033 109034 109098 109352 109355
109414 109616 109855 109914 110103 110115 110116 110150
110187 110194 110429 110430 110431 110490 110747 110748
110749 110750 110754 110756 110795 110799 110800 110815
110857 110896 110901 110902 110903 110904 110905 110906
110907 110908 110909 110910 110911 111064 111268 111288
111353 111376 111385 111644 111907 112133 112187 112256
112415 112444 112575 112769 112781 112986 113007 113130
113148 113208 113350 113351 113352 113353 113354 113355
113356 113357 113358 113359 113360 113361 113362 113363
113501 113502 113503 113504 113515 113516 113517 113518
113519 113520 113521 113522 113523 113524 113695 113696
113697 113698 113699 113700 113751 113752 113753 113754
113755 113756 113757 113758 113759 113760 113761 113762
113763 113764 113765 113766 113767 113768 113769 113770
113771 113772 113773 113774 113775 113776 113777 113778
113779 113780 113781 113782 113783 113784 113785 113786
113787 113788 113789 113790 113791 113792 113793 113794
113795 113796 113797 113798 113799 113800 113811 113818
113819 113820 113821 113828 114028 114081 114116 114129
114263 114285 114286 114287 114301 114302 114303 114452
114511 114681 114682 114990 115028 115029 115031 115033
115034 115050 115221 115222 115223 115224 115225 115226
115227 115228 115486 115769 115808 115969 116071 116086
116132 116134 116141 116247 116249 116250 116345 116354
116389 116394 116505 116554 116917 116941 117049 117162
117179 117184 117436 117528 117529 117542 117549 117669
117670 117671 117672 117673 117674 117675 117676 117776
117810 117931 118258 118291 118294 118505 118690 118749
118992 119319 119484 119579 119752 119753 119754 119755
119756 119760 120303 120328 120329 120330 120381 120518
120679 120816 120817 120818 120819 120820 120821 120822
120823 120824 120825 120826 120827 120828 120829 120830
121008 121009 121010 121018 121019 121020 121023 121030
121106 121114 121115 121116 121144 121145 121423 121704
121718 121719 121723. 121725 121726 121877 121942 121945
121946 121947 121952 121953 121954 121955 121956 121957
121958 121959 121960 121961 122072 122131 122160 122161
122338 122392 122481 122482 122483 122561 122702 122878
123160 123326 123327 123328 123329 123330 123331 123332
123333 123334 123335 123336 123581 123582 123583 123584
123585 123586 123587 123588 123589 123590 123591 123592
123593 123844 124043 124060 124192 124193 124407 124408
124409 124548 124801 124813 124958 124972 125300 125302
125303 125692 125790 125791 125914 125940 125950 125951
125952 126187 126188 126189 126219 126220 126221 126253
126254 126505 126594 126707 127009 127071 127114 127115
127116 127271 127359 127378 127404 127494 127495 127640
127724 127767 127771 127774 127775 127857 127930 127931
127932 127933 127937 127938 127981 128113 128321 128322
128323 128326 128327 128328 128329 128330 128439 128733
128769 128770 128789 128790 128791 128792 128793 128795
128798 128800 128802 128922 128923 128935 129191 129228
129242 129321 129350 129351 129401 129452 129530 129730
129771 129772 129773 129774 129822 129846 129847 130311
130358 130712 130733 130774 130793 130881 130882 130883
130889 131043 131205 131323 131384 131385 131386 131387
131388 131389 131390 131391 131392 131393 131399 131400
131401 131402 131403 131534 131562 131579 131594 131661
131980 132051 132161 132165 132166 132167 132168 132169
132170 132171 132362 132425 132436 133015 133016 133017
133205 133210 133392 133585 133833 133834 133846 133847
133865 133940 133941 133942 133943 133944 133945 133946
133947 133948 133949 133950 133951 133979 134133 134220
134222 134223 134224 134345 134346 134516 134517 134518
134674 134675 134686 134687 134688 134689 134690 134691
134749 134832 135107 135118 135119 135120 135121 135122
135123 135124 135125 135264 135325 135647 135801 135928
136124 136129 136314 136349 136350 136351 136352 136353
136395 136636 136700 136726 136727 136812 136930 136931
136936 136957 136973 136974 136975 136976 136977 136978
136979 136980 136981 136982 136983 136984 136985 136996
137345 137748 137749 137804 137805 137827 137837 137864
137902 137903 137904 137905 137907 137934 137935 137936
137937 137938 138058 138069 138070 138071 138072 138073
138074 138075 138076 138077 138174 138175 138200 138463
138514 138515 138516 138565 138566 138568 138569 138570
138571 138572 138573 138574 138585 138787 139001 139059
139073 139143 139144 139145 139221 139347 139440 139725
139754 139787 139797 139798 139850 139851 139852 139853
139854 139855 139856 139940 139941 140039 140041 140053
140633 140634 140635 140642 140643 140644 140645 140646
140647 140648 140649 140650 140651 140652 140653 140654
140655 140656 140787 140788 140820 141139 141508 141649
141650 141725 141726 141727 141728 141729 141730.

Totale numero 1935 Obbligazioni corrispondenti al capitale nominale di lire 1,935,000.

Firenze, li 31 maggio 1875.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

V° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
DELLA CHIESA.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso.

Il R. console a Tripoli annunzia che quel governo generale ha permesso l'esportazione da quella provincia degli animali bovini maschi, fino al 27 agosto prossimo.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
V. ELLENA.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Si fa noto che è interrotto il cavo sottomarino fra St-Vincent e Barbades (Antille).

I telegrammi per quest'ultima destinazione si spediscono con battelli speciali, senza mutazione d'indirizzo e di tassa.

L'accennata interruzione non impedisce la comunicazione telegrafica colle altre isole delle Antille.

Firenze, 7 giugno 1876.

IL RETTORE

DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Visti il Regio decreto 10 maggio 1858, e la legge 21 febbraio 1859;

Visti il Regio decreto 26 febbraio, e il decreto Ministeriale 25 marzo 1865;

Visti il Regio decreto 11 aprile, e il decreto Ministeriale 11 luglio 1869;

Visti i Regi decreti 24 agosto 1872, e 7 maggio 1874;

Vista la nota di S. E. il Ministro di Pubblica Istruzione, in data 15 maggio corrente, coll'elenco dei posti gratuiti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie, da mettersi al concorso,

Fa noto:

Che nel prossimo agosto, nei giorni e nelle città che saranno ulteriormente stabiliti per decreto Reale, da pubblicarsi nel foglio ufficiale del Regno, si apriranno gli esami di concorso a 16 posti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie, cioè 12 di fondazione Regia, 1 di fondazione Vandone, 3 di fondazione Ghislieri (*S. Pio V*).

I 12 posti di fondazione Regia (salvo uno riservato agli alunni degli Istituti tecnici per la Facoltà di matematiche) sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, e aperti a tutti gli studenti nativi delle antiche provincie dello Stato.

A questi posti possono anche concorrere gli aspiranti al corso di farmacia.

Il posto della fondazione Vandone è destinato alla Facoltà di medicina e chirurgia; è riservato a beneficio dei giovani oriundi di Vigevano ed ivi domiciliati; in mancanza di questi succedono i nativi del circondario di Lomellina, ed in vece loro qualsiasi altro giovane delle antiche provincie. Il merito relativo sarà tenuto in conto solo fra i chiamati d'uno stesso grado.

Dei 3 posti della fondazione Ghislieri, 2 sono destinati ai nativi del comune di Bosco, 1 ai nativi dell'antico Contado Alessandrino e Frugarolo.

Possono aspirare a quest'ultimo posto gli studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di licenza ginnasiale, salvo che concorrano per lo studio di belle lettere, di filosofia, di storia naturale, di scienze fisiche e chimiche, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di licenza liceale. Gli aspiranti ai 2 posti riservati per i nativi di Bosco debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (legge 21 febbraio 1859).

La pensione assegnata ai vincitori dei suddetti posti è di L. 70 per ciascun mese dell'anno scolastico.

Gli studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile nella città, ove ha sede una Università di studi, non sono ammessi, per attendere *alle scienze ivi insegnate*, a fruire del benefizio di un posto gratuito di Regia fondazione, fuorchè nel caso che, per assoluta mancanza di mezzi, non possano intraprendere una carriera universitaria.

Gli esami di concorso si daranno per gli alunni delle scuole classiche secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento, approvato con R. decreto 10 maggio 1858, inserto al n. 2844 della raccolta degli Atti del Governo, e secondo il prescritto dal R. decreto 7 maggio 1874. Per quelli degli Istituti tecnici aspiranti alla Facoltà di matematica secondo le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 11 luglio 1869.

Per essere ammessi all'esame di concorso gli aspiranti dovranno presentare al Regio provveditore della rispettiva provincia, od all'ispettore per le scuole del proprio circondario, fra tutto il prossimo mese di giugno:

1° Una domanda scritta intieramente di proprio pugno, nella quale dichiareranno la Facoltà al cui studio intendono di applicarsi, ed il posto della fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia;

2° L'atto di nascita debitamente legalizzato;

3° Le carte d'ammessione allo studio del corso liceale, o dello Istituto tecnico, compresa quella dell'ultimo anno, munite delle necessarie sottoscrizioni, le quali, per l'anno in corso, saranno limitate a tutto il mese di giugno;

4° Un certificato del preside del liceo, o del direttore del ginnasio o dell'Istituto tecnico in cui compirono i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta. Qualora l'aspirante sia in corso di una Facoltà dovrà inoltre comprovare con un certificato del sindaco della città, nella quale attese agli studi universitari, che egli tenne buona condotta durante i medesimi;

5° Un certificato medico, *debitamente legalizzato*, dal quale risulti che l'aspirante sofferse il vaiuolo, o fu vaccinato con successo, e che non è affetto d'infermità comunicabile;

6° Un attestato del sindaco, il cui contenuto sia *confermato dal giusdicente locale, in seguito ad informazioni prese a parte*, nel quale sia dichiarata:

a) La professione che il padre ha esercitato od esercita;

b) Il numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia di lui;

c) Il patrimonio che sia nel comune stesso, che altrove l'aspirante, il padre e la madre possedono, accennando se in beni stabili, in capitali, o fondi di commercio, in crediti iscritti, o non iscritti, non meno che il valore dell'intiero patrimonio ed il relativo reddito;

7° Dovranno inoltre dimostrare quale è la somma che a titolo d'imposta di ricchezza mobile, rurale o per fabbricati si paga e ciò mediante certificati rilasciati dagli ufficii degli agenti delle tasse *del luogo di origine di domicilio o di qualsiasi altro* presso cui l'aspirante od i proprii genitori trovansi inscritti come contribuenti.

I concorrenti poi dovranno presentare il certificato di licenza liceale, o dell'Istituto tecnico, o del ginnasio di cui sopra, al provveditore di quella provincia, in cui hanno luogo gli esami di concorso, e ciò conformemente al disposto dall'art. 1, n. 1 della legge 3 agosto 1857.

In mancanza dell'attestato di rispettiva licenza ginnasiale o liceale gli esami di concorso sostenuti saranno nulli.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di professori *approvati*, in luogo delle carte indicate al n. 3, presenterà un certificato rilasciato dai medesimi, comprovante che egli ha terminato o sta per compiere in quest'anno il corso ginnasiale o liceale o tecnico, quale si richiede per il posto al quale aspira; ed invece del certificato di cui al n. 4, presentarne uno dal sindaco del comune, nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Per coloro che avessero già depositato tutti o in parte i suddetti documenti alle segreterie delle relative Università, in occasione di altri esami, basterà che ne facciano la dichiarazione nella domanda al provveditore agli studi od all'ispettore del circondario,

al quale si presentano; avvertendo però che i documenti di cui ai numeri 5, 6 e 7 debbono essere di data recente.

Trascorso il mese di giugno prossimo, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Torino, dal Palazzo della R. Università, addì 20 maggio 1876.

PATERI.

Disposizioni concernenti gli aspiranti al concorso per i posti gratuiti del Collegio per le provincie, contenute nel regolamento approvato con R. decreto 10 maggio 1858, e nella legge 21 febbraio 1859, nel decreto Ministeriale 11 luglio 1869, nella relazione a S. M. che precede il R. decreto 26 luglio 1856, e nel R. decreto 7 maggio 1874:

(*Dal regolamento*). — 2. Gli esami di concorso per i posti di R. fondazione..... si compongono di sei lavori in iscritto e di due esperimenti verbali.

3. I lavori in iscritto consistono:

1. In una composizione latina;
2. In una composizione italiana;
3. Nella soluzione di quesiti sulla logica e metafisica;
4. Id. sull'etica;
5. Id. sull'aritmetica, algebra e geometria;
6. Id. sulla fisica.

Una delle composizioni di cui ai numeri 1 e 2 verserà sulla storia.

6. I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi, secondo il numero d'ordine indicato sulla coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali la prima comincerà alle ore 7 mattutine, e la seconda alle ore 2 pomeridiane.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

7. È proibita ai canditati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee sì a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro, fuorchè i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole.

La contravvenzione alle prescrizioni di quest'articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

8. Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il proprio nome, cognome e patria, il posto della fondazione a la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un'epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

9. I due esami verbali verseranno sulle materie dei lavori in iscritto e sui programmi degli esami di magistero; saranno pubblici, e verranno dati ad un solo candidato per volta, sotto la presidenza del provveditore, da tre esaminatori specialmente delegati dal Ministro. Essi avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compirono i lavori in iscritto, ed in guisa che ciascun candidato non abbia a subire più d'un esame per giorno.

10. Ciascuno degli esami verbali dura un'ora per ogni concorrente.

Nel primo esame un esaminatore interroga sulla letteratura, un altro sulla logica e metafisica, ed il terzo sull'aritmetica, algebra e geometria; nel secondo un esaminatore interroga sulla storia, un altro sull'etica, ed il terzo sulla fisica.

Ai due articoli 9 *e* 11 *stati abrogati con R. decreto* 7 *maggio* 1874 *venne sostituito il seguente:*

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da liceo ai posti gratuiti nel Collegio delle Provincie in Torino, verseranno sui programmi degli esami di licenza liceale.

20. Gli aspiranti ai posti della fondazione di S. Pio V per lo studio di belle lettere, di filosofia, di scienze fisiche o chimiche, o di storia naturale, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto per gli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia.

21. Per gli aspiranti ai posti della stessa fondazione (*ad eccezione dei sovraccennati* 2 *posti riservati ai nativi di Bosco*) per lo studio delle altre Facoltà, l'esame di concorso si raggirerà soltanto sulla letteratura e sulla storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale.

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione latina ed italiana, di cui uno sulla storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'autore che gli verranno indicati, e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di letteratura e sulla storia antica.

(*Dalla legge*). — Gli esami di concorso per i posti gratuiti della fondazione Ghislieri stabiliti nel Regio Collegio Carlo Alberto a favore del comune di Bosco, saranno dati colle medesime norme che sono prescritte per il concorso ai posti gratuiti di fondazione Regia.

Disposizione testamentaria del conte Vandone.

« Ordino e voglio che dalle mie sostanze venga prelevato un » capitale di lire *centomila* da riporsi a sicuro e fruttifero impiego » fra il termine d'un anno dopo la mia morte, e che coi red- » diti annuali della medesima somma siano create numero *un-* » *dici piazze* gratuite nel venerando Collegio dei Gesuiti, ossia di » S. Francesco in Torino, ed in mancanza di questo, in quell'al- » tro collegio che più si crederà conveniente dagli infrascritti » miei eredi universali, e sieno mantenuti ivi agli studi presso » l'Università di Torino undici giovani, cioè due addetti alla Fa- » coltà legale, due alla teologia, due alla medicina e chirurgia, » due alle belle lettere, due alla filosofia ed uno alla matematica.

» Tali piazze saranno distribuite previo esame di concorso ed a » quei giovani sprovvisti di altri mezzi, onde mantenersi agli » studi, i quali in detto esame avranno dato maggior saggio dei » loro talenti e del loro studio ».

Art. 4. del R. decreto 26 luglio 1856.

« I posti gratuiti (Vandone) verranno conferiti mediante esame » di concorso, giusta le norme vigenti per i posti di fondazione » Regia, e secondo la distribuzione e le condizioni prescritte dalle » tavole testamentarie ».

(*Decreto Ministeriale* 11 *luglio* 1869). — Visto l'articolo 2 del Regio decreto 11 aprile 1869, con cui venne reso disponibile per gli studenti degli Istituti tecnici, industriali e professionali, i quali sono abilitati a presentarsi agli esami di ammessione ai corsi della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, un posto gratuito nel Regio Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie antiche.

Le prove per tale concorso consisteranno nelle seguenti materie così per iscritto, come oralmente, secondo i programmi annessi al regolamento 18 ottobre 1865:

1° Matematica (Programma 36°, dal n. 1 fino al 26);
2° Meccanica elementare (Programma 38°, dal n. 1 al n. 14);
3° Fisica elementare (Programma 21°, dal n. 1 al n. 33);
4° Storia (Programma 24°, dal n. 9 al n. 34);
5° Componimento italiano.

Tali esami di concorso saranno dati negli stessi luoghi e negli stessi giorni degli esami dei concorrenti delle scuole classiche.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il giorno successivo a quello della detronizzazione del Sultano Abd-ul-Aziz e della proclamazione del Sultano Murad V fu data pubblica lettura a Costantinopoli del seguente

hatt indirizzato dal nuovo sovrano al visir Mehemed Ruchdi-pascià:

" Essendo stato chiamato, per grazia dell'altissimo re dei re e per desiderio unanime dei nostri sudditi, ad occupare il trono dei nostri padri riveriti, vista la vostra ben nota esperienza e il vostro patriotismo, vi abbiamo confermato nelle vostre funzioni di granvisir del pari che tutti i ministri, funzionari ed impiegati del nostro governo. Com'è noto all'universale, da qualche tempo le difficili condizioni nelle quali versavano le faccende dello Stato, dell'interno e dell'estero, aveano sino ad un certo punto turbata la fiducia del pubblico e minacciavano di rovina l'impero. Era pertanto urgente di rimediare a tale condizione di cose e di ricondurre la tranquillità e la fiducia fra i sudditi del regno colla scelta di un sistema atto a far rinascere la felicità e la prosperità pubblica. Riporre l'amministrazione dell'impero su d'una base solida, reale, è l'obbiettivo della nostra maggiore sollecitudine. Pertanto siano obbedite le prescrizioni del *Cheriat*; che l'amministrazione generale del nostro regno sia affidata in modo stabile ai cittadini secondo la loro rispettiva capacità; che i ministri sieno autorizzati a discutere e a decidere su quali principii e su quali basi può edificarsi la libertà completa dei miei sudditi senza alcuna eccezione, il progresso in ogni ramo, la concordia negli animi e la tutela della patria, dell'impero e della nazione.

" Per giungere a compiere tali formali intenzioni abbiamo stimato utile di procedere al riordinamento del Consiglio di Stato, dei ministeri della giustizia, dell'istruzione pubblica, delle finanze e di altre amministrazioni. Ora, avvegnachè uno dei rami governativi della maggiore importanza sia quello delle finanze, è d'uopo avere principalmente in mira, nelle misure che verranno prese, d'introdurvi tutte le possibili guarentigie d'ordine e di sicurezza, cioè che non venga fatta una spesa qualsivoglia all'infuori del bilancio. A tale effetto è mestieri sia stabilito un sindacato severo in condizioni tali che lo rendano degno della pubblica fiducia. Allo scopo di facilitare l'effettuazione delle summentovate misure con alleggerimento degli attuali carichi del Tesoro, abbiamo deciso di abbandonare la somma di 60,000 borse (300,000 lire turche) da dedursi dall'assegno del nostro Tesoro privato, come pure di rinunciare alle rendite delle miniere carbonifere di Eraheskee ed altre, e di quelle delle fabbriche che fanno parte del nostro dominio, sperando di potere, per tal modo e con altre modificazioni nel capitolo delle spese, ottenere l'equilibrio nella bilancia finanziaria dell'impero. È nostro fermo desiderio che tutti i trattati conclusi con le potenze amiche siano scrupolosamente osservati come per lo passato e che le relazioni amichevoli e sincere che ci uniscono a loro sieno confermate e più saldamente rassodate.

" Che l'Onnipotente degni di accordare a tutti le sue grazie! *Amen* „.

Su questo *hatt*, di cui non ne conosceva che le parti principali comunicategli per telegrafo, il *Journal de St-Pétersbourg* si esprime com'appresso: " Il successore di Abd-ul-Aziz ha fatto al suo paese un regalo abbandonando una parte della sua lista civile e lasciando al Tesoro le rendite dei dominii della Corona. Tutti gli altri punti toccati nell'*hatt* imperiale esprimono dei voti bene intenzionati, ma di cui si potrebbe trovar la traccia in più d'un *hatt* di data più o meno recente. Vi si tratta finalmente d'una forma di governo tale da soddisfare tutti i sudditi dell'impero senza distinzione e da garantire la libertà di ciascuno.

" Ma questa forma di governo i ministri hanno l'incarico di trovarla; ciò che vuol dire ch'essi non ne hanno ancora fatto la scoperta, e che si ebbe torto di parlare di un programma di costituzione che Midhat pascià e i suoi amici avevano già pronto per il momento del loro avvenimento al potere — potere che per intanto resta nelle mani dei ministri di Abd-ul-Aziz.

" Quanto alla politica esterna, l'*hatt* dice che essa dovrà esser una politica di pace e di concordia e mirerà a mantenere le relazioni più cordiali colle potenze amiche ed alleate. Deve sapere il governo di Costantinopoli, e in ogni caso non si tarderà a rammentarglielo con una comunicazione collettiva che gli sarà fatta quanto prima, a quali condizioni queste relazioni possono essere mantenute e consolidate, e noi ci auguriamo che esso vi si conformi senza alcun indugio. „

Le preoccupazioni che dominano anche in Inghilterra a motivo della questione orientale non tolgono che il Parlamento britannico continui assiduamente il suo lavoro legislativo.

Di questi giorni il signor de Treveylan ha presentato la sua mozione annuale sulla assimilazione delle condizioni elettorali nelle contee e nei borghi.

Gli avversari di questa riforma non la attaccano generalmente di fronte. Sarebbe difficile infatti di provare che un cittadino perchè risiede in campagna è meno adatto di uno che risiede in città ad esercitare i diritti elettorali dal momento che l'uno e l'altro adempiono le medesime condizioni volute dalla legge per l'esercizio del privilegio elettorale. L'argomento che i contradditori del signor Treveylan adducono è questo: che un milione di elettori aggiunti alle circoscrizioni delle contee renderà assolutamente insopportabili le anomalie già tanto enormi del sistema elettorale.

Due milioni di elettori campagnuoli eleggerebbero soltanto centocinquanta deputati, mentre un solo milione di elettori cittadini ne nominerebbero trecento. Sarà dunque necessario procedere ad un rimaneggiamento completo della carta elettorale. E come non si esiterebbe a riformare una organizzazione che costituisce l'originalità e la forza della rappresentanza popolare in Parlamento? Come non arretrarsi davanti al pensiero di sostituire dei distretti eguali, fondati sull'unica considerazione della cifra della popolazione, ai collegi così svariati e così vivi la cui origine è storica e che colla loro stessa disuguaglianza e colla loro dissomiglianza prestano una voce a tutti gli interessi, a tutte le opinioni? L'eloquenza del signor Traveylan, del signor Carlo Dilke, dell'operaio-deputato Burt e del signor Bright non hanno potuto trionfare di questo argomento svolto dai signori Lowe e Disraeli. La riforma fu aggiornata con 264 voti contro 165.

I senatori spagnuoli stanno discutendo il progetto della Costituzione. Esso incontra poche contraddizioni nella Camera Alta e se non fosse per taluni oratori che si profondono a lamentare le concessioni fatte dal governo allo spirito dei tempi, tutto il dibattimento si condenserebbe sull'art. 11 re-

lativo alla libertà religiosa. Questo articolo del resto ha degli avversari dichiarati e su di esso la lotta sarà ardente. La qual cosa, al dire di un corrispondente del *Moniteur Universel*, non impedirà che l'articolo medesimo sia votato anche dal Senato senza alcuna modificazione

Quanto alla legge sulla soppressione dei *fueros* i senatori l'hanno profondamente mutata.

Ispirato da un sentimento di conciliazione, il signor Canovas de Castillo aveva proposto di esentare, per dodici anni al più, dal servizio militare e dalle imposte ordinarie e straordinarie le popolazioni le quali preferirono subire bombardamenti di mesi continui anzichè arrendersi ai carlisti.

La Commissione del Senato ha deciso che le provincie di Biscaglia, di Alava e di Guipuzcoa forniranno al paro di tutte le altre il loro contingente all'esercito ed alla marina, pagheranno tutte le imposte, e ciò in vista delle stringenti condizioni del pubblico erario. Tuttavia essa accorda la esenzione per dieci anni dal servizio militare agli abitanti di Bilbao, San Sebastiano, Guetaria, Irun e Pamplona per compensarli della loro fedeltà alla causa della monarchia liberale, a condizione che le tre indicate provincie forniranno un numero di reclute corrispondente al numero degli esentati e per integrare il contingente richiesto dallo Stato.

Il senatore Sanchez Silva si propone di domandare il compiuto pareggiamento delle provincie basche alle rimanenti provincie del regno e la radiazione di qualunque eccezione.

La Commissione senatoria propone che alle provincie del Nord sia tolta anche l'autonomia amministrativa come venne limitata nel progetto del governo, e l'opinione pubblica approva una tale proposta affinchè sieno risolutamente e definitivamente tolte tutte le cause di gelosie e di malintesi tra le diverse parti del regno.

I Catalani, gli Aragonesi, gli Asturiani, i Castigliani hanno anch'essi avuto altra volta i loro privilegi, ma li hanno successivamente perduti.

Le popolazioni carliste del Nord, dice la lettera dalla quale togliamo queste informazioni, opporranno senza dubbio una gran forza di inerzia alle disposizioni della legge, ma fin d'ora i comandanti militari delle provincie basche hanno già istruzioni formali per impedire ogni abuso e non c'è dubbio che essi riusciranno a fare esattamente rispettare le deliberazioni del Parlamento.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Montevideo, 7. — Oggi è partito direttamente per Genova il vapore *Colombo*, della Società Lavarello.

Londra, 8. — Il *Times* annunzia che tutti i pensionari della marina, i quali non hanno raggiunta l'età di 55 anni, ricevettero l'ordine di tenersi pronti per un servizio attivo. I pensionari, che non hanno raggiunto l'età di 45 anni, furono autorizzati a raggiungere la riserva navale.

Versailles, 8. — La Camera respinse la proposta di Naquet tendente ad abrogare la legge Dufaure relativa ai giurati, ed accordò l'autorizzazione di procedere contro Rouvier, dietro domanda dello stesso Rouvier.

Parigi, 8. — Giorgio Sand è morta questa mattina.

Carlo Blanc e Gastone Boissier furono eletti membri dell'Accademia.

La voce sparsa a Londra che la Serbia abbia dichiarato la guerra alla Turchia è considerata come priva di fondamento.

Costantinopoli, 8. — Il Sultano accordò una completa amnistia agli insorti dell'Erzegovina e della Bosnia.

Le operazioni sono sospese per sei settimane, ad eccezione delle operazioni necessarie riguardanti Niksik, per permettere che gli insorti si pongano d'accordo colle autorità turche per fare la loro sottomissione.

Londra, 8. — *Camera dei Comuni*. — Davenport interrogherà lunedì Disraeli per sapere se il governo chiederà il consenso del Parlamento prima di porre in esecuzione il progetto relativo al *tunnel* della Manica.

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE, E FILOLOGICHE

Tornata del 21 maggio, presieduta dal conte T. Mamiani.

Dopo la lettura del verbale, il segretario CARUTTI presenta i libri venuti in dono all'Accademia, e fra essi la *Filosofia universale* e la *Storia delle enfiteusi dei terreni ecclesiastici di Sicilia*, di SIMONE CORLEO, ricordando come lo scrittore di quest'ultima opera è in pari tempo l'autore della legge che diede in enfiteusi i beni ecclesiastici in Sicilia; legge che recò così fruttuosi risultamenti nell'isola. Presenta pure i tre primi volumi della *Storia dell'Italia antica* scritta dal socio ATTO VANNUCCI, osservando che se l'opera vedesse ora la luce per la prima volta, sarebbe debito di notarne l'importanza ed il valore; ma che essendo essa giunta alla terza edizione, il pubblico ha già pronunciato quel giudizio che essa merita. Ripete la stessa osservazione presentando l'ottava edizione della *Guerra del Vespro Siciliano*, del socio MICHELE AMARI, notando inoltre che essa è arricchita di una introduzione di CXXXV pagine, in cui l'autore rende ragione dei nuovi documenti scoperti negli ultimi tempi, e che illustrano quel grande periodo della storia siciliana.

Lo stesso segretario CARUTTI dà poscia lettura delle lettere con cui il socio straniero Teodoro Momsen e i soci corrispondenti Giulio De Petra, ed Emilio Morpurgo ringraziano l'Accademia della loro nomina.

Il PRESIDENTE presenta alla Classe il socio corrispondente GREGOROVIUS, che per la prima volta assiste alle sedute accademiche.

Il socio GREGOROVIUS ringrazia il presidente delle sue cortesi parole; soggiunge che è lieto di trovarsi nel consesso dell'Accademia de' Lincei, e che cercherà di concorrere al comune intento di promuovere il culto delle discipline morali, storiche e filosofiche.

Il PRESIDENTE partecipa alla Classe che S. M. con decreto del 2 dicembre 1875 ha approvata la nomina del comm. MARCO MINGHETTI a socio nazionale nella Classe di scienze morali, storiche e filosofiche.

Partecipa quindi la avvenuta elezione dei signori GIULIO DE PETRA ed EMILIO MORPURGO a soci corrispondenti nazionali; e dei signori ADRIANO DE LONGPÉRIER, GIULIO SIMON ed ERMANNO SCHULZE DELITZSCH a soci corrispondenti stranieri nella Classe suddetta.

Presenta da ultimo gli estratti delle memorie pubblicate dopo l'ultima seduta.

Il socio CORRENTI presenta all'Accademia un esemplare delle *Istruzioni scientifiche pei viaggiatori*, raccolte dal professore Arturo Issel, e pubblicate con eleganza di tipi e d'illustrazioni dal Barbèra, sotto gli auspicii della *Rivista marittima*.

Nella precedente tornata della Classe di scienze fisiche e matematiche il socio CORRENTI, ricordando i manuali scientifici dell'Herschel e del Nacmayor, e l'imminente pubblicazione della *Guida pei viaggiatori* del Maunoir, aveva pregato l'Accademia di accogliere sotto il suo patronato il tentativo di fare un *libro pei viag-*

giatori italiani, valendosi delle copiose note pervenute alla Società Geografica italiana nell'occasione del viaggio dell'Antinori. Ora, egli aggiunge che il libro dell'Issel, al quale concorsero con memorie speciali i professori Celesia, Piccone, Giglioli, Manzoni e Uzielli, sebbene abbondi nella parte nautica, che per sè varrebbe una pubblicazione speciale, dà materiali preziosi, che aggiunti allo schema di questioni antropologiche, compilato dal professore Mantegazza, potrebbero essere più che bastevoli a fornire gli elementi d'un *vade mecum* pei viaggiatori.

Avverte però che la domanda da lui diretta all'Accademia deve essere interpretata nel senso, che s'abbiano a formulare le questioni naturali ed antropologiche speciali, secondo le regioni che devono essere percorse dai nostri viaggiatori: sul qual tema si riserva di discorrere in una delle prossime tornate.

Il socio Henzen, conforme ad un invito fattogli dal ch. Fiorelli nelle sue *Notizie degli scavi di antichità* (p. 25), comunica alcune osservazioni sul brano de' fasti capitolini poco fa scavato nel Foro Romano dinanzi al tempio di Antonino e Faustina. Mostra come esso viene a completare quel documento importantissimo dall'anno 754 fino all'anno 760 della città, la qual epoca, benchè si conoscesse di già da alcuni frammenti di fasti municipali, riceve per altro dalla nuova scoperta vari schiarimenti tanto riguardo alla stessa serie de' Consoli, quanto alla genealogia de' magistrati in essa mentovati.

Il socio Sella legge una nota del socio Turazza sulla *Sistemazione del Tevere*. In esso l'egregio idraulico di Padova espone e discute gli studi fatti sul Tevere, dopo la piena del 1870, e passa in rassegna gli svariati provvedimenti proposti per la difesa della città di Roma, cioè: la sistemazione del tronco urbano, la nuova inalveazione del fiume (e subordinatamente a questa la costruzione d'un canale regolato e l'esecuzione d'un sistema di fognature), lo scaricatore di piena, i rettifili a valle di Roma, i bacini di ritenuta e le serre montane. L'autore conclude affermando essere conforme ai suggerimenti della prudenza e di una saggia economia di procedere immediatamente alla sistemazione del tronco urbano, secondo le norme tracciate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, riserbando alla successiva esperienza il decidere sopra gli ulteriori provvedimenti, ch'egli del resto crede fermamente non essere punto necessarii nelle condizioni attuali del fiume.

Il socio Fiorelli presenta la relazione officiale degli scavi di antichità eseguiti nello scorso mese di aprile. Essi riguardano le seguenti località: *Torino, Concordia, Bologna, Chiusi, Orvieto, Porano, Montefiascone, Roma, Atri, Capua, Pompei, Selinunte, Cagliari.*

Il socio Sella presenta la traduzione in russo fatta da S. A. I. il duca di Leuchtenberg della memoria del prof. *Alfonso Cossa sulla predazzite periclasifera del monte Somma*, letta nella seduta accademica del 2 febbraio 1876, alla quale il Duca assisteva. Il duca di Leuchtenberg aveva pure già tradotto in russo un altro lavoro di un nostro collega, cioè le letture dello Schiaparelli sulle stelle cadenti.

Dopo ciò la Classe, riunitasi in Comitato segreto, elesse ad unanimità di voti a suo segretario aggiunto il socio Luigi Ferri.

L'Accademico Segretario: Carutti.

R. DEPUTAZIONE SOVRA GLI STUDI DI STORIA PATRIA
PER LE ANTICHE PROVINCIE E LA LOMBARDIA

È uscito in questi giorni il volume XV della *Miscellanea di storia italiana*, edito per cura della stessa Deputazione, che contiene i seguenti lavori:

Manuel di S. Giovanni — Un episodio della storia del Piemonte nel secolo XIII.

Promis Vincenzo — Sigilli italiani inediti.

Lambroso Giacomo — Notizie sulla vita di Cassiano Dal Pozzo.

Saraceno Filippo — Documenti inediti del regno di Ludovico duca di Savoja.

Angelucci Angelo — Relazione dell'ingresso dell'infanta Caterina d'Austria in Torino nel 1585.

Bosio Antonio — Due monumenti inediti del Piemonte illustrati.

SOCIETÀ STORICA LOMBARDA

La *Società storica Lombarda* mette a concorso di premio una *Monografia di Francesco Sforza I.* Potrà concorrervi ognuno, eccetto i membri della Presidenza di questa Società e della *Commissione giudicante.*

I lavori dovranno esser presentati alla *Presidenza della Società* prima dell'ultimo d'agosto 1877.

Potranno essere in italiano o in latino, in carattere chiaro, anonimi e col consueto bullettino sigillato, che esternamente porti un motto e dentro il nome dell'autore.

Il premiato toccherà lire 1000, a cui C. Cantù aggiungerà una copia della sua *Storia degli Italiani* in vol. 16.

Il premiato conserva la proprietà del suo lavoro, purchè lo stampi entro un anno dalla promulgazione del giudizio: stampandolo ne manderà 10 copie alla Società storica.

I lavori degli altri concorrenti saranno restituiti, purchè richiesti fra tre mesi.

Il Presidente: Cesare Cantu'.

NOTIZIE DIVERSE

La galleria del Gottardo. — La *Perseveranza* dell'8 scrive che, nella decorsa settimana, il progresso dei lavori del traforo del Gottardo fu il seguente:

Da Göschenen, metri 23 50; Da Airolo, metri 8 55. Totale, metri 32 05; Media metri 4 60.

Il perforamento è sospeso da quattro giorni nella piccola galleria di Airolo, essendovisi rese necessarie delle impalcature.

Scontro di treni. — Il *Manchester Guardian* annunzia che lunedì 5 corrente alla stazione di Crewe ebbe luogo una collisione fra due treni, e che una signora e tre viaggiatori vi rimasero gravemente feriti.

Caduta di un circo. — Si ha da Ginevra, in data del 6, che, la sera prima, il circo Rancy crollò seppellendo sotto le macerie molte persone, dieci delle quali rimasero ferite.

Un treno celere. — Telegrafano da Nuova York ai giornali francesi del 7, che un treno speciale attraversò tutto il continente nord-americano, fra Nuova York e San Francisco di California in quarantotto ore soltanto. Con i treni ordinari questo viaggio dura cinque giorni.

MINISTERO DELLA MARINA
Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 8 maggio 1876 (ore 16 15).

Nebbia sul golfo di Napoli e sul canale d'Otranto. Cielo coperto a Firenze; nuvoloso nella Liguria e nell'ovest della Sicilia; sereno nel resto d'Italia. Venti deboli delle regioni meridionali quasi dappertutto. Mare tranquillo. Pressioni diminuite fino a 4 mm. nell'Alta Italia, in Toscana, nelle Marche e in Sardegna; quasi stazionarie altrove. Tempo calmo in Inghilterra, in gran parte dell'Austria, della Turchia e a Malta. Nel periodo decorso leggiere burrasche con scariche elettriche in alcune stazioni. Il tempo si mantiene assai disposto a parziali turbamenti.

Osservatorio del Collegio Romano — 8 giugno 1876.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49ᵐ, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	761,4	760,8	760,1	759,9
Termomet. esterno (centigrado)	19,1	26,6	25,0	20,9
Umidità relativa...	82	57	61	80
Umidità assoluta...	13,44	14,88	14,49	14,70
Anemoscopio.........	Calma	O. SO. 7	S. 13	S. 2
Stato del cielo......	7. cirri, nebbione basso	7. cumuli	3. nebbia alta, afa	10. nebbiosetto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 27,5 C. = 22,0 R. | Minimo = 17,0 C. = 13,6 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 9 giugno 1876.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1876	—	—	75 82	75 72	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	43 90
Certificati sul Tesoro 5 0/0	2° trimestre 1876	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 90
Prestito Romano, Blount	—	—	—	76 90	76 85	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto Rothschild	1° giugno 1876	—	—	77 40	77 35	— —	— —	— —	— —	77 30
Prestito Nazionale	1° aprile 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de'Tabacchi	1° semestre 1876	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	834 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	—	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1980 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1220 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	459 —
Società Generale di Credito Mob. Ital.	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	626 —
Cartelle Credito Fond. Banco S. Spirito	1° aprile 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	395 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	66 —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	1° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	325 —
Obbligazioni dette	1° aprile 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	1° semestre 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'ill. a Gas	1° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	550 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Italo-Germanica	—	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	108 —	107 90	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 35	27 31	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi	— —	21 77	21 75	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

1° sem. 1876: 77 95 fine.

Prestito Rothschild 77 40 cont.

Prestito Blount 76 90 cont.

Il Deputato di Borsa: P. LUIGIONI | Il Sindaco: A. PIERI.

AMMINISTRAZIONE
DEI PII ISTITUTI RIUNITI DI VENEZIA

AVVISO D'ASTA per affittanza di beni rustici.

Si deduce a pubblica notizia che alle ore 1 pom. del giorno di martedì 27 giugno p. v. si procederà presso l'ufficio di Amministrazione dei Pii Istituti Riuniti, posto in Campo San Lorenzo, all'anagrafico nº 5070, dinanzi a speciale Commissione, al 1º esperimento d'incanto a schede segrete per l'affittanza novennale dei beni in calce descritti, di ragione della Casa di Ricovero, la quale avrà principio coll'anno rurale 1876-1877 ad epoche di consuetudine, e terminerà coll'anno rurale 1885-1886, pure ad epoche di consuetudine, e ciò sotto l'osservanza delle condizioni seguenti:

1º L'affittanza procede per la intera possessione.

2º Le offerte verranno presentate in forma di scheda suggellata al presidente della Commissione delegata alla tenuta dell'asta, entro l'ora precedente quella dell'esperimento dell'incanto.

3º L'asta non avrà effetto se non vi concorrano almeno due oblatori.

4º L'offerta dovrà essere stesa in carta con bollo a legge; conterrà la descrizione sommaria della possessione, desunta dalla tabella in calce, nonchè l'indicazione, in cifre ed in lettere, del percentuale aumento che intendesi fare sul fitto esposto in calce; dovrà essere accompagnata da somma pari al decimo dell'annuo canone offerto a titolo di deposito cauzionale, e questa sia in valuta legale, sia in obbligazioni consolidato 5 per 100, coi *coupons*, valutabili a listino della Borsa di Venezia del giorno precedente quello dell'incanto; dovrà inoltre contenere la dichiarazione di assoggettamento alle condizioni del capitolato normale, e finalmente sarà firmata, con elezione espressa del domicilio in Venezia, pegli effetti della notificazione degli atti occorribili.

5º Verrà rifiutata ogni offerta che non fosse per essere conformata alle suesposte prescrizioni o che venisse prodotta da persone le quali abbiano fatte cattive prove rimpetto all'Amministrazione delle Opere Pie, o di altre pubbliche Autorità, o che per altri motivi non fossero di aggradimento dell'Amministrazione stessa, senza riguardo a reclami dell'offerente.

6º Rimarrà deliberatario condizionale quello tra oblatori che avrà offerto maggior prezzo. Pel caso di offerte ad eguale prezzo verrà aperta immediatamente la gara fra i concorrenti, e pel caso non vi si prestassero si ricorrerà al sorteggio, e sarà deliberatario condizionale quello la cui scheda verrà estratta per prima dall'urna.

7º Trascorsa l'ora soprafissata per la presentazione delle schede non potrà essere accettata veruna altra offerta, comunque in vantaggio della stazione appaltante.

8º Entro dieci giorni successivi alla definitiva delibera dovrà seguire la stipulazione del formale istrumento di affittanza, sotto comminatoria della confisca del deposito e del reincanto a rischio e pericolo del deliberatario, oltre al risarcimento dei danni.

9º Viene fin d'ora stabilito il termine fatale per l'aumento del ventesimo sul maggior prezzo offerto a giorni quindici, scadibili all'ora una pomeridiana del giorno di mercoledì 12 luglio successivo.

10º Le spese e tasse inerenti e conseguenti all'asta ed al formale contratto d'affittanza saranno a carico del deliberatario.

11º Oltre alle condizioni suesposte il deliberatario si riterrà espressamente obbligato alle speciali condizioni del capitolato normale, che, a norma, sarà ostensibile presso la cancelleria dell'Amministrazione dei Pii Istituti Riuniti in ogni giorno non festivo e presso i municipi di San Bonifacio e Monteforte, nell'orario d'ufficio; capitolato che dovrà formar parte integrante del contratto di affittanza.

12º Finalmente si dichiara che l'asta seguirà colle norme della legge 22 aprile 1869, nº 5026, sulla Contabilità dello Stato, e del relativo regolamento 4 settembre 1870, nº 5852.

Descrizione dei beni da affittarsi.

Provincia di Verona — Distretto di S. Bonifacio — Comune amministrativo di Monteforte.

Possessione con casa dominicale, adiacenze e case fittereccie, di qualità aratorio con viti, gelsi e piante dolci, zappativo in colle, oliveto, prativo, della superficie complessiva di campi veronesi 249 6 18 14, pari ad ettari 74 999, gravitata di contributo di varia proporzione a favore della Mensa vescovile e della Prebenda parrocchiale; della quale possessione se ne dà ogni più diffusa descrizione nell'avviso d'asta pari data e numero a stampa pubblicato nell'albo dei municipi di Venezia, Verona, Monteforte e San Bonifacio, nonchè all'albo della stazione appaltante.

Annuo fitto, L. 9500 (lire novemilacinquecento).

Deposito di asta, L. 950 (lire novecentocinquanta).

Venezia, 23 maggio 1876.

2726 *Il Vicepresidente:* MARCO PARMA.

SOCIETÀ CARBONIFERA AUSTRO-ITALIANA
di Montepromina

Gli azionisti della Società suddetta sono convocati in assemblea pel giorno 30 giugno corrente, alle ore due pomeridiane, presso la Sede della Società a Torino, col seguente ordine del giorno:

Rendiconto dell'esercizio del 1875 — Nomina di amministratori e revisori dei conti — Comunicazioni del Consiglio.

Torino, 8 giugno 1876.

2810 *Il Presidente:* B. BORELLI.

COMUNE DI AGIRA
PROVINCIA DI CATANIA — CIRCONDARIO DI NICOSIA

Secondo Avviso d'Asta.

In seguito alla diserzione del primo incanto avvenuta nel 29 decorso aprile, si fa noto che alle ore 11 antimeridiane del dì 25 giugno andante, in questo ufficio comunale, innanzi il sindaco o di chi per lui, si procederà per pubblici incanti allo appalto pello esseguimento di opere e provviste per la costruzione del primo tronco del corso Vittorio Emanuele e piazza Garibaldi, della via Diodorea e della piazza Plebiscito in questa, e verrà deliberato a colui che fa più vantaggiosa offerta. — Le condizioni di appalto, il progetto e piani d'arte superiormente approvati sono visibili nelle ore di ufficio nella segreteria comunale, e l'aggiudicatario rimane vincolato alle stesse nella esecuzione di tutti i lavori. — Ogni aspirante dovrà giustificare la sua identità presentando attestato di un ingegnere esercente, o di un sindaco in attività di servizio, che sia di data non maggiore di mesi sei, e comprovi la sua onestà ed abilità in lavori stradali. — Dovrà pure fare un preventivo deposito di lire 4000 in valuta legale o in rendita pubblica presso l'esattore di questa a garanzia della offerta, e lire 1500 presso il sindaco per le spese degli atti d'asta, per registro, bollo ed altro necessario, che saranno tutte ad esclusivo carico dello intraprenditore; tale cauzione sarà restituita dietro aver prestato la cauzione diffinitiva in lire 10,000 in valore legale, in cedole del Debito Pubblico al valore corrente, in lire 15,000 se in valore di fondi rustici, od in lire 20,000 se in valore di stabili urbani. — I depositi saranno restituiti tantosto a coloro che non saranno aggiudicatari. — L'asta seguirà ad estinzione di candela e secondo il regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. — Il prezzo d'asta rimane fissato a lire 79,269 60 per tutti i lavori a corpo ed a misura, e le offerte in ribasso ognuna non può essere minore di lire 100, e si procederà al deliberamento ancorchè vi sia un solo offerente. — Il prezzo risultante dalla aggiudicazione sarà pagato, cioè lire 45,000 nel corso delle opere e lire 9000 ogni qualvolta si farà consegna provvisoria di opere nel valore di lire 10,000. — Il di più in dieci scadenze a semestre posposto dopo la consegna coi frutti all'8 per 100 a scalare e con ipoteca sopra il fondo rustico comunale denominato Saraceni. — Le indennità di espropria in lire 6730 18, le opere imprevisite e le rampe abbisognevoli nelle strade secondarie trasversali saranno direttamente pagate dal Municipio. — Lo appaltatore dovrà compiere tutte le opere nel corso di mesi diciotto dal giorno della consegna che gli sarà fatta. — Il termine utile a presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è di giorni 15, e s'intenderà scaduto alle 12 meridiane del giorno nove luglio entrante, ed ove non vi sarà tale ribasso l'aggiudicazione provvisoria diverrà diffinitiva. — L'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in Agira. — Non addivenendosi dallo appaltatore alla stipulazione del contratto definitivo e alla relativa cauzione nei termini da prescriversi nell'atto di aggiudicazione, sarà in dritto dell'Amministrazione procedere ad un nuovo incanto a tutte spese e danno dell'appaltatore, il quale perderà la somma depositata per sicurtà dell'asta.

Dato ad Agira, addì 3 giugno 1876.

2786 *Il Segretario:* RAPI FRANCESCO.

BANDO.
(2ª *pubblicazione*)

Innanzi la 2ª sezione del tribunale civile di Roma nell'udienza del giorno 13 luglio prossimo venturo si procederà alla vendita giudiziale volontaria dei sottodescritti fondi ad istanza di monsieur Edoardo Scott come erede beneficiato della defunta sua cugina Maria Adele de Fleury, domiciliata in Aire, in Francia, e per esso dell'avv. Luigi Tosi suo procuratore generale, domiciliato via Muratte, n. 66.

Due case unite, in via del Boschetto, una distinta coi num. 27 e 28, l'altra coi num. 24 a 26; la prima gravata dell'annuo canone di lire 309 25, l'altra di lire 35 47. L'annuo tributo erariale delle suddette è di lire 925. Le condizioni della vendita sono esposte nel relativo capitolato.

Roma, 7 giugno 1876.

PIETRO REGGIANI usciere
2782 del trib. civ. e correz. di Roma.

FALLIMENTO *di* Marchetti Domenico *farmacista di Roma.*

Il signor Silvestri Francesco, giudice del tribunale di commercio di Roma, e delegato agli atti del fallimento suddetto, con sua ordinanza in data d'oggi ha convocato i creditori tutti pel dieci corrente all'effetto di deliberare sulla formazione del concordato.

I signori creditori pertanto sono pregati d'intervenire in detto giorno, alle ore 12 meridiane, nella camera di consiglio di questo tribunale, situata nel palazzo Altemps, ed avanti al sullodato giudice delegato allo scopo suddetto.

Roma, 6 giugno 1876.

2783 ERMANNO PASTI vicecanc.

R. PRETURA DI SORIANO
nel Cimino.

Il sottoscritto cancelliere, in esecuzione dell'articolo 965 capoverso del Codice civile,

Rende noto che con atto di questa cancelleria in data 12 maggio 1876 la signora Giulia Fratini di Angelo, vedova del fu Raimondo Calcagna, da Soriano, ha dichiarato di accettare col benefizio dell'inventario, nell'interesse dei propri figli minori Angelo e Raimondo Calcagna, l'eredità lasciata ai medesimi con testamento 26 gennaio detto anno, registrato a Viterbo li 11 maggio u. s. al n. 484, dal fu loro zio Giuseppe Calcagna, defunto in Soriano li 13 marzo anno corrente.

Soriano nel Cimino, 6 giugno 1876.

2809 Il canc. G. OLIVARI.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Torino,

Sentita ecc.,

Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento del certificato n. 555092, consolidato 5 per cento, della rendita di lire 300, intestato a favore di Guigas Antonietta fu Luigi, vedova di Giuseppe Andrea Danna, in data 8 agosto 1874, in una cartella al portatore di egual valore, colla decorrenza dal primo gennaio corrente anno.

Dichiarando la Direzione stessa validamente scaricata e liberata mediante quitanza del ricorrente Danna Angelo Stefano o di chi per esso.

Torino, 2 giugno 1876.

Il presidente: MANCIO.

2811 A. COCORDA vicecanc.

SOCIETÀ ANONIMA PER LA VENDITA DEI BENI DEL REGNO D'ITALIA

INTENDENZA DI FINANZA DI REGGIO D'EMILIA

Vendita dei Beni demaniali autorizzata dalle leggi 21 agosto 1862 n. 793 e 24 novembre 1874 n. 2006

AVVISO D'ASTA.

Si fa noto che alle ore undici antim. del giorno 26 giugno venturo negli uffizi dell'Intendenza di Finanza di Reggio-Emilia, alla presenza del sottoscritto intendente e coll'assistenza di altro pubblico funzionario, sarà proceduto all'incanto, mediante pubblica gara, dapprima per la provvisoria aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente di ogni singolo lotto separatamente qui sotto descritto ai numeri 120, 121, 122 e 125 e compresi nell'elenco VIII e poscia, qualunque sia per essere il risultato dei distinti incanti di vendita d'ogni singolo lotto, verrà tosto dopo, e seduta stante, esperimentata l'aggiudicazione cumulativa dei quattro lotti riuniti, in aumento delle offerte ottenute nel caso di già seguito deliberamento o sul solo prezzo di stima nel caso di deserzione, ed unitamente in aumento delle offerte e sul prezzo di stima qualora uno o più lotti soltanto fossero stati aggiudicati nel primo esperimento Non riuscendo l'esperimento della complessiva aggiudicazione saranno mantenute ferme e dichiarate definitive le aggiudicazioni anteriori fatte separatamente per ogni singolo lotto.

Per essere ammessi a prender parte all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilita per l'apertura dell'incanto, depositare presso l'Ufficio procedente, o in danaro od in titoli di rendita pubblica al corso di Borsa una somma corrispondente a un decimo del valore estimativo del lotto, o dei lotti complessivi, all'acquisto dei quali intendono aspirare.

Il deliberatario dovrà dichiarare all'atto dell'aggiudicazione se per il pagamento dell'offerto prezzo intenda attenersi alla ratizzazione portata dall'art. 14 del capitolato generale della vendita, oppure se prescelga il riparto in rate nel modo determinato dal successivo art. 15.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere pagato alla Cassa della ricevitoria del Registro di Castelnovo Sotto.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle altre condizioni contenute nei capitolati generali e speciali che saranno resi ostensibili a chiunque amasse di prenderne visione presso la segreteria dell'Intendenza di Finanza di Reggio-Emilia.

Gli stabili che si pongono in vendita sono i seguenti:

Lotto 120, elenco VIII. Tenuta del Traghettino, parte nel comune di Villa Cadelbosco di sopra e Villa Cadelbosco sotto, parte nel comune di Castelnovo sotto Villa San Savino, composta di terreni aratorii, alberati vitati, a prato artificiale, a pascolo ed a risaia, con fabbricati colonici e rustiche dipendenze.

Questa tenuta formata da un sol corpo, attraversata da mezzogiorno a tramontana dal torrente Crostolo, dal canale del Molino detto del Traghettino e dal Cavo Cava, è composta delle sottodescritte possessioni:

1° Dalla Corte del Traghettino con abitazione civile, ghiacciaia e casello; 2° di Sant'Alberto; 3° di Sant'Adeodato; 4° di San Nicolò; 5° di Sant'Ignazio con mulino ad acqua a quattro ruote, pila da riso, torchio da olio, granai, magazzeni, stalla; 6° di Carossa o Piloni Macera; 7° di Piloni Cerva; 8° di S. Vittorio; 9° della Fornace vecchia; 10. della Barchessa o di S. Napoleone; 11. di S. Desiderio; 12. di San Teodorico.

È distinta in catasto col numero di matricola 20, 21, 23, 25, 26, 27, 28, 29 e 31, 101 parte e 437, sezione Villa Cadelbosco di sopra e 33, 34, 35, 38, 40, 41 e 272, sezione Villa Cadelbosco di sotto, della superficie di biolche di Parma 761, 52, pari ad ettari 234 72 00 e della rendita censuaria di lire 13,765 26 e col numero 83 di matricola e copia denunzia 84, 86, 87, 88, 92, 93, 107, 234, 235, 236, 237, sezione di S. Savino, della superficie di biolche di Parma 392 19, pari ad ettari 120 87 37, e della rendita censuaria di lire 5950 26, totale superficie ettari 355 59 37.

Lotto 121, elenco VIII, possessione di S. Cristoforo, e S. Antonio, e S. Venanzio della via Grande, nel comune e villa di Cadelbosco sopra, composta di terreni aratori, alberati e vitati, ed a prati artificiali con tre fabbricati colonici e rispettive dipendenze rurali con fornace da mattoni e abitazione per i fornaciai, in un sol corpo.

È distinta in catasto coi numeri di matricola 17, 18 e 19, sezione di Cadelbosco sopra, e per un'estensione di ettari 101 07 55.

Lotto 122, elenco VIII, possessione S. Idelfonso e S. Felice della Tomba nel comune di Cadelbosco sopra e Villa Cadelbosco sotto, composta di terreni aratori, alberati e vitati ed a prato artificiale e due fabbriche ad uso di coloni detti di S. Idelfonso e di S. Felice, colle rispettive rurali dipendenze in un sol corpo.

È distinta in catasto ai numeri di matricola 24, 25 e 32, sezione di Cadelbosco sotto e per un'estensione di ettari 52 70 55.

Lotto 125, elenco VIII, possessione di S. Marino, parte della tenuta detta Corte del Traghettino nel comune di Castelnovo sotto Villa di S. Savino, composta di terreni aratori, alberati, vitati ed a prato artificiale con fabbricato colonico e rustiche dipendenze divisa in due corpi.

È distinta in catasto coi numeri di copia denunzia e di matricola 81, 82, 94, 98 ed altri, sezione di S. Savino, dell'estensione di ettari 30 92 10.

L'asta verrà aperta sul prezzo d'estimo ridotto giusta la recente disposizione Ministeriale data con suo foglio 5 marzo scorso nn. 30004-4994.

Per il lotto 120, tenuta del Traghettino, in lire 400,000 00, comprese le scorte in lire 48,165 02.

Per il lotto 121, possessione S. Cristoforo, S. Venanzio e S. Antonio, in lire 120,000 00, comprese le scorte, in lire 8850 28.

Per il lotto 122, possessione S. Idelfonso e S. Felice della Tomba, in lire 64,000 00, comprese le scorte in lire 6116 73.

Per il lotto 125, possessione S. Marino, in lire 51,000 00, comprese le scorte in lire 3494 34.

Ogni offerta non potrà essere minore di lire 500 pei lotti 120 e 121, e di lire 200 00 pei lotti 122 e 125, a termini dell'articolo 59 del regolamento 14 settembre 1862, n. 812.

Reggio nell'Emilia, 13 maggio 1876.

2509 *L'Intendente*: ROTONDO.

PROVINCIA E CIRCONDARIO DI ROMA

COMUNE DI PERCILE

MANIFESTO.

La Regia prefettura di Roma con sua nota numero 15624, in data 17 corrente maggio, spedì a quest'Ufficio comunale il progetto della prosecuzione della strada Licentina (strada comunale obbligatoria Licenza, Percile ed Umbria) approvato dal Genio civile.

Il medesimo resta pubblicato per giorni quindici a far tempo dal giorno 28 morente.

Chiunque voglia prenderne cognizione può rivolgersi a quest'Ufficio amministrativo nelle ore d'uffizio.

Dalla residenza municipale, 27 maggio 1876.

2794 *Il Sindaco*: FRANCESCO MARCOTULLI.

IMPRESA DELLE FORNACI HOFFMANN

nel circondario di Firenze

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nella sua adunanza del 14 aprile scorso che l'assemblea generale degli azionisti sia convocata per il giorno 11 del mese di luglio 1876, a ore 12 meridiane, nell'uffizio di residenza dell'Impresa, Borgo Santi Apostoli, n. 17, mezzanino, per gli effetti determinati nell'articolo 24 dello statuto sociale, cioè:

1° Rapporto delle operazioni fatte e dello stato degli affari sociali;

2° Discutere e deliberare sul rapporto dei sindaci e sull'approvazione del bilancio da essi rivisto a tutto l'anno 1875;

3° Nominare due sindaci per la revisione del bilancio dell'anno corrente e n. 5 consiglieri in surrogazione di altrettanti che escono di ufficio.

4° Proposte della Direzione.

Firenze, li 8 giugno 1876.

2808 LA DIREZIONE.

INTENDENZA DI FINANZA IN VICENZA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. ..., situata nel comune di Sovizzo, frazione Montemezzo, assegnata per le leve al magazzino di Vicenza, e del presunto reddito lordo di lire 129.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Vicenza, addì 1° giugno 1876.

2761 *L'Intendente*: PORTA.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana dal 28 maggio al 3 giugno 1876. 2755

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	434	400	108,137 61	141,016 44
Depositi diversi	38	72	138,302 04	97,921 11
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	800 »	18,302 93
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	18,000 »	16,000 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	5,602 75	1,392 »
Somme	.....	.....	270,842 40	274,632 48

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

PROVINCIA DI CATANZARO — CIRCONDARIO DI NICASTRO

Avviso d'Asta.

Il sottoscritto in virtù delle facoltà ad esso delegate per effetto del decreto prefettizio 10 aprile 1876, col quale si ordinava l'esecuzione d'ufficio per quanto concerne ogni pratica relativa ai lavori di costruzione della strada comunale obbligatoria di Feroleto, deduce a pubblica notizia che alla propria presenza, in questa sottoprefettura, nel giorno 25 del prossimo venturo mese di giugno corrente anno, alle ore 11 antimeridiane, si terrà pubblico esperimento d'asta per appaltare l'eseguimento di tutte le opere e provviste per la riattazione e costruzione delle strade obbligatorie del suddetto comune in base al progetto tecnico approvato nel dì 27 luglio scorso anno dall'Ufficio tecnico governativo di Catanzaro, distinto in quattro tronchi.

I primi tre tronchi da riattarsi hanno l'estesa complessiva di metri 5390 88, i quali, giusta l'accennato progetto e l'ottenuta approvazione, ammontano alla spesa di italiane lire 27,789 75.

Pel quarto tronco, coll'estesa di metri 871 55, ammonta la spesa ad italiane lire 19,865 51.

I primi tre tronchi si appaltano uniti, trattandosi che per tutti e tre è necessario il riatto; il quarto, la di cui costruzione è del tutto nuova, s'appalta separatamente.

Ogni aspirante all'asta pei primi tre tronchi depositerà nelle mani del sottoscritto la somma d'italiane lire mille (1000), e pel quarto tronco italiane lire ottocento (800) in moneta corrente o biglietti di Banca.

La cauzione definitiva però è di lire duemila (2000) pei primi tre tronchi, e di lire millecinquecento (1500) pel quarto tronco, da depositarsi alla Tesoreria provinciale di Catanzaro.

Gli aspiranti dovranno presentare i documenti di idoneità per essere ammessi all'asta, che seguirà ad estinzione di candela vergine, potendo prendere conoscenza del capitolato d'appalto e di tutti i documenti relativi in questa sottoprefettura dalle ore otto antimeridiane alle ore 2 pomeridiane di ciascun giorno.

Le voci di ribasso dei concorrenti non dovranno essere inferiori al mezzo per cento dei lavori da appaltarsi.

I lavori dovranno essere principiati dopo che sarà approvato definitivamente il contratto d'appalto.

Per i primi tre tronchi, i quali venendo appaltati insieme è lo stesso come fossero un solo, s'incomincieranno i lavori contemporaneamente sia in contrada Pilagalli che al punto vicino alla fabbrica Talarico, immediatamente di qua del ponte attuale sul torrente Vincenzi, fine del terzo tronco descritto nel progetto.

Dovranno completarsi i lavori per i primi tre tronchi nel termine non più tardi di mesi sei dalla data del verbale di consegna, e pel quarto nel termine stabilito dal capitolato d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche coll'intervento di due soli concorrenti (articolo 87 della Contabilità dello Stato).

Nel corso dei lavori, oltrechè dare in acconto all'aggiudicatario le prestazioni in natura di uomini e bestiame, gli si faranno dei pagamenti bimestrali a misura dei corrispondenti avanzamenti dei lavori giusta quanto sta espresso negli articoli tutti del capitolato d'appalto.

Tutte le spese relative all'asta, non che quelle di bollo, registro, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il termine utile per presentare un'offerta di miglioramento non inferiore del ventesimo del prezzo dell'ultima offerta scadrà il giorno nove del mese di luglio corrente anno, alle ore 11 antimeridiane.

Nicastro, 20 maggio 1876.

Il Sottoprefetto: RIDOLFI.

Per copia conforme

2816 *Pel Segretario della 1ª Divisione*: REBUCCI.

INTENDENZA DI FINANZA IN TERRA D'OTRANTO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite dei generi di privativa:

1. Rivendita n. 1, situata nel comune di Supersano, assegnata per le leve al magazzino di Tricase, e del presunto reddito lordo di lire 380 01.

2. Rivendita n. 1, situata nel comune di Cavallino, assegnata per le leve al magazzino di Lecce, e del presunto reddito lordo di lire 54 39.

3. Rivendita n. 1, situata nel comune di Parabita, assegnata per le leve al magazzino di Gallipoli, e del presunto reddito lordo di lire 398 54.

4. Rivendita n. 2, situata nel comune di Parabita, assegnata per le leve al magazzino di Gallipoli, e del presunto reddito lordo di lire 460 50.

Dette rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Lecce, addì 1° giugno 1876.

2745 *L'Intendente*: BELFORTI.

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

Esecuzione d'ufficio della legge 30 agosto 1868.

PROVINCIA DI CATANZARO — CIRCONDARIO DI NICASTRO

Avviso d'Asta.

Decretata nel giorno 10 aprile prossimo passato dal Regio prefetto di Catanzaro la esecuzione di ufficio per le strade comunali obbligatorie di Confienti, il sottoscritto, in virtù dei poteri a lui delegati, deduce a pubblica notizia che alla di lui presenza, o del segretario di questa Regia Sottoprefettura, nel giorno 25 giugno, alle ore 10 antimeridiane, si terrà pubblico esperimento d'asta per l'eseguimento di tutte le opere e provviste per la costruzione della strada obbligatoria del suddetto comune.

Tale strada partendo dalla chiesa San Nicola di Confienti superiore pergiunge al confine col capo comune Confienti inferiore, ne percorre l'abitato, e dalla piazza Visora va al pichetto 285 della consortile provinciale in progetto Martirano-Decollatura, dell'estesa complessiva di metri 8611 81, come dai progetti approvati nel giorno 11 novembre 1872, 28 febbraio 1874, al prezzo finale di lire novantaseimila duecentottanta e centesimi quindici (L. 96,280 15).

Il tempo utile in cui le opere dovranno terminarsi è di anni dieci dalla prima consegna dei lavori, salvo il diritto all'Amministrazione comunale di diminuire il numero degli anni in cui la strada dovrebbe compiersi, qualora potesse disporre di maggiori mezzi.

Gli aspiranti dovranno presentare i documenti d'idoneità per essere ammessi all'asta che seguirà all'estinzione di candela vergine.

Ogni aspirante all'asta dovrà depositare presso il sottoscritto la somma di lire quattromila (L. 4000) in moneta corrente o biglietti di Banca per cauzione provvisoria, essendo la definitiva di lire novemila seicentoventotto (L. 9628), non potendo ribassarsi meno del mezzo per cento per ogni voce che gli offerenti vorranno dare.

Si delibererà se anche i concorrenti saranno due soli che faranno gara nel dare le voci di ribasso.

La cauzione definitiva dovrà effettuarsi nella Tesoreria provinciale in Catanzaro, non essendo riconosciuto qualunque altro deposito che venisse fatto.

Le spese occorrenti per la compilazione degli atti vanno a carico dell'ultimo aggiudicatario.

Il termine utile per presentare una offerta di miglioramento, non inferiore del ventesimo del prezzo dell'ultima offerta, scadrà il giorno nove di luglio prossimo venturo che sarà il 15° dopo l'asta, alle ore 23 italiane di sera.

Nicastro, li 9 maggio 1876.

Il Sottoprefetto: RIDOLFI.

Per copia conforme

2817 *Pel Segretario della 1ª Divisione*: REBUCCI.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI VERONA

AVVISO D'ASTA

per incanto in seguito ad offerta non inferiore al ventesimo.

Si fa di pubblica ragione, a termini dell'art. 60 del regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1870, che essendo stata presentata in tempo utile la diminuzione del ventesimo sui prezzi di calcolo, ai quali in incanto del 20 maggio 1876 risultò deliberato l'appalto descritto negli avvisi d'asta del 29 aprile e 20 maggio 1876 per la

Riduzione dello stabile Figli di Maria in Verona a deposito permanente di materiali e munizioni da guerra, per l'importo di lire 83,000, da eseguirsi nel termine di giorni centottanta,

per cui, dedotti li ribassi d'incanto di lire 1 25 per 0[0 e di lire 5 35 offerto residuasi il suo importare a lire 77,577 51.

Si procederà perciò presso l'ufficio della Direzione, sito nel Corso di Porta Palio, al civico numero 73, al reincanto di tale appalto, col mezzo di partiti suggellati, firmati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, alle ore 3 pomeridiane del giorno 27 giugno 1876, sulla base dei sopraindicati prezzi e ribassi, per vederne seguire il deliberamento definitivo a favore dell'ultimo e migliore offerente.

Le condizioni per l'appalto sono visibili presso la Direzione predetta e nel locale suindicato.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso una delle Intendenze di Finanza del Regno, un deposito di lire 8,500 in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'Arma od agli uffici staccati da esse dipendenti. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra o presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario da una lira e quelli che contengano riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Dato a Verona, addì 6 giugno 1876.

Per la Direzione

2776 *Il Segretario*: DURELLI.

BANCA ROMANA. Situazione al 31 del mese di Maggio 1876.

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Voce	Dettaglio	Parziale	Subtotale	Totale
Cassa e riserva				L. 21,755,700 60
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 28,076,094 65	33,164,614 75	„ 33,164,614 75
	id. id., maggiore di 3 mesi	„ 5,088,520 10		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ „		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„ „		
	Cambiali in moneta metallica	„ „	„	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„ „		
Anticipazioni				„ 2,136,695 54
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 4,476,388 85	„ 6,504,910 09
	Id. id. per conto della massa di rispetto		„ 1,944,759 64	
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza		„ 83,761 60	
	Effetti ricevuti all'incasso		„ „	
Crediti				„ 2,979,150 „
Sofferenze				„ 310,920 06
Depositi				„ 6,044,970 „
Partite varie				„ 4,533,627 27
			Totale	L. 77,430,588 31
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				„ 135,158 62
			Totale generale	L. 77,565,746 93

PASSIVO.

Voce	Importo
Capitale	L. 15,000,000 „
Massa di rispetto	„ 2,503,087 88
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa	„ 41,245,462 „
Conti correnti ed altri debiti a vista	„ 1,214,544 33
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	„ 5,536,244 42
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	„ 6,044,970 „
Partite varie	„ 4,948,045 31
Totale	L. 76,492,353 94
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	„ 1,074,392 99
Totale generale	L. 77,566,746 93

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione al 31 *del mese di maggio* 1876 (Regolamento art. 36).

Valore	Numero	Somma	Totale
da L. 50	137,574	6,878,700 „	L. 31,705,500 „
da L. 100	45,936	4,593,600 „	
da L. 200	13,261	2,652,200 „	
da L. 500	16,018	8,009,000 „	
da L. 1000	9,572	9,572,000 „	
Biglietti di piccolo taglio, cioè da L. 0 50, 1, 5, 10, 20			L. 9,539,962 „
		Circolazione	L. 41,245,462 „

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 00 e la circolazione . . . . L. 41,245,462 00 è di uno a 2 749

Il rapporto fra la riserva L. 20,165,700 60 { la circolazione L. 41,245,462 00; e gli altri debiti a vista „ 1,214,544 33 } L. 42,460,006 33 è di uno a 2 105

Prezzo corrente delle azioni	L. 1,220 „
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	„ 7 40 0/0

Distinta della Cassa e Riserva.

Voce	Importo
Oro e argento	L. 10,000,000 „
Bronzo	„ 15,700 60
Biglietti consorziali	„ 10,150,000 „
Biglietti d'altri istituti di emissione	„ 1,590,000 „
Totale	L. 21,755,700 60

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Voce	Saggio
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo	„ id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	„ 6 0/0
Sulle anticipazioni di sete	„ „
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	„ „
Sui c[illegible]i correnti passivi	„ 2 1/2 0/0

Roma, 31 maggio 1876.

IL GOVERNATORE
G. GUERRINI.

2795

Per il Capo Contabile
P. SERVENTI.

Istanza per deputa di perito.

Il sottoscritto procuratore del signor Alfonso Bracaglia del fu Francesco rende di pubblica ragione essere stata sott'oggi fatta istanza all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile di Velletri per la deputa di un perito giudiziale onde avere la stima dei seguenti fondi posti nel territorio di Cori da subastarsi in danno del signor Celestino Appetito del fu Francesco, domiciliato in Cori.

1° Casa di abitazione in via Seguina, oggi Savonarola, n. 111, a confine con la via suddetta da un lato, con un largo di essa dall'altro, con l'Alatrese Angelo posteriormente, e con intercapedine comune a Manciocchi Domenico dall'altro, composta di una cantina, dispensola e pozzo al primo piano, e di tre corrispondenti ambienti sottotetto, segnata in mappa n. 4.

2° Orticino con pozzo in detta via, in Vicoletto cieco, quasi dirimpetto alla descritta casa, confinante col monastero, cogli eredi di Giovanni Neri, con Vincenzo Agnoni, segnato in mappa n. 1524, 1ª sezione.

3° Terreno olivato in contrada Madonna de' Monti, ossia Cupella, della quantità superficiale di tavole 13 43, responsiva alla Prebenda canonica di S. Pietro, goduta ora da chi di ragione, confinante con gli eredi del fu Stefano Marroni, colla Cappellania di S. Giovanni Battista e con gli eredi del fu Pistilli Domenico, descritto al censo sez. 5ª, n. 725.

4° Terreno, ossia superficie olivata, in contrada Cervinora, spettante la quarta parte diretta alla Mensa vescovile, confinante a tramontana con i beni del Santuario del Soccorso, a ponente ed a mezzogiorno con i beni della prefata Mensa vescovile, ed a levante con i beni di Antonio Imperj, distinto al censo alla sez. 5ª, n. 1118.

Velletri, li 3 giugno 1876.

2802 LUIGI avv. PALLICCIA proc.

AVVISO.

(3ª *pubblicazione*)

I signori cav. Antonio, Andrea e Francesco per testamento del 16 giugno 1867 essendo stati istituiti eredi universali del loro defunto genitore cav. Guglielmo Crescimanno spingevano dimanda al tribunale civile di Caltanissetta affinchè li avesse autorizzati a convertire in cartella al portatore un certificato di rendita in lire 255 sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia intestato al predetto cav. Guglielmo.

Il tribunale accogliendo la dimanda dei signori Crescimanno con deliberazione dell'11 febbraio 1876, registrata in cancelleria al n. 350, ordinava che il signor direttore del Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia convertisse in cartella al portatore il certificato di rendita di lire 255 portante il numero 10818 e 357328 del consolidato del 5 per 100 intestato al signor Crescimanno Trigona Guglielmo fu Antonio, domiciliato in Palermo, e che oggi si appartiene a tre figli dello stesso signori cav. Antonio, Andrea e Francesco Crescimanno in forza del testamento del 16 giugno 1867.

Chiunque abbia diritto a fare opposizioni al surriferito decreto potrà spingerle avanti il sullodato tribunale civile di Caltanissetta nei termini di legge. 2331

AVVISO.

(3ª *pubblicazione*)

Luisa Danese vedova Cerri con domanda del 10 maggio 1876 ha chiesto dal tribunale di Avezzano lo svincolo della cauzione notarile del fu suo marito notaro Gennaro Cerri, consistente in un titolo di rendita sul Debito Pubblico del dì 11 agosto 1862, nn. 20704-203644, per la rendita di lire ottantacinque.

2365 AVV. ALBERTO ROSSI.

CAMERANO NATALE, *Gerente.*

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.